



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 76
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (C.I.E.) - ADEGUAMENTO
DIRITTI DI SEGRETERIA

L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTUNO del mese di GIUGNO alle ore 11.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Angelo - Sindaco -

Dorigato Alessandra

Mezzanotte Mirco

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario Comunale sig. **Zampedri dott. Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 76 dd. 21/06/2018

OGGETTO: CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (C.I.E.) - ADEGUAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 10, comma 3 del D.L. 78/2015 recante "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*", convertito dalla L. 06.08.2015, n. 125 ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) con funzioni di identificazione del cittadino.

Ricordato che la nuova progettualità affida la governance del processo di emissione della CIE al Ministero dell'Interno, mentre i compiti di produzione e fornitura delle carte valori nell'ambito delle quali espressamente rientrano le carte di identità elettroniche sono riservati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Atteso che il progetto della nuova CIE è finalizzato ad incrementare i livelli di sicurezza dell'intero sistema di emissione attraverso la centralizzazione del processo di produzione, personalizzazione e stampa della CIE, a cura dell'IPZS, nonché mediante l'adeguamento delle caratteristiche del supporto agli standards internazionali di sicurezza e a quelli anticlonazione ed anticontraffazione in materia di documenti elettronici.

Visto che la CIE oltre ad essere strumento di identificazione del cittadino è anche, per i soli cittadini italiani, un documento di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea e in quelli con cui lo Stato italiano ha firmato specifici accordi.

Atteso che al fine di dare attuazione alle disposizioni normative, con decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 30.12.2015, sono state definite le caratteristiche tecniche, le modalità di produzione, di emissione, di rilascio della carta d'identità elettronica, nonché di tenuta del relativo archivio informatizzato.

Ricordato che l'articolo 3 del citato decreto stabilisce che il supporto fisico della CIE è realizzato con le tecniche tipiche della produzione di carte valori e integrato con un microprocessore senza contatto per la memorizzazione delle informazioni necessarie per la verifica dell'identità del titolare, inclusi gli elementi biometrici primari (fotografia) e secondari (impronta digitale).

Atteso che il cittadino può chiedere la CIE al Comune di residenza o di dimora nei casi di primo rilascio, deterioramento, smarrimento o furto del documento di identificazione.

Visto che è prevista anche la facoltà del cittadino maggiorenne di indicare, ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 30.12.2009, n. 194 convertito dalla L. 26.02.2010, n. 25, il consenso o il diniego alla donazione di organi e/o tessuti in caso di morte così come disciplinato dalle linee guida adottate dal Ministero dell'Interno congiuntamente al Ministero della Salute.

Rilevato che la consegna della CIE avverrà, a cura del Ministero dell'Interno per il tramite di un operatore postale, entro sei giorni lavorativi, presso l'indirizzo indicato dal cittadino all'atto della richiesta oppure presso il Comune.

Atteso che la richiesta di rilascio è presentata al momento dell'elaborazione ed inoltrata, con procedura telematica al Ministero dell'Interno e successivamente all'indirizzo indicato.

Ricordato che il Ministero dell'Interno, con circolare n. 4/2017 dd. 31.03.2017, ribadisce le indicazioni in ordine all'emissione della nuove CIE rammentando che già a partire dal 4 luglio 2016 è stata avviata la prima fase di dispiegamento presso alcuni Comuni italiani.

Richiamata la successiva Circolare del Ministero dell'Interno n. 8/2017 dd. 05.09.2017, con la quale veniva chiarito che con la terza fase del progetto, avviata il 02 ottobre u.s., sarebbe stata assicurata gradualmente l'attivazione del servizio di emissione della C.I.E. presso tutti i Comuni.

Preso atto che il Comune di Cinte Tesino, dal prossimo mese di luglio, rilascerà ai propri residenti la CIE, continuando a rilasciare quelle in formato cartaceo solo per casi di reale e documentata

urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche.

Evidenziato che a norma dell'art.18 del D.M 23.12.2015 *“Le carte d'identità in formato cartaceo ed elettronico rilasciate fino all'emissione della CIE mantengono la propria validità fino alla scadenza”*.

Atteso che per quanto riguarda i costi della carta d'identità, attualmente, oltre al diritto fisso di € 5,16, i diritti di segreteria da riscuotere per il rilascio sia elettronico che cartaceo, ammontano ad € 0,26 mentre per il rilascio di certificati e di altri documenti amministrativi (copie conformi, dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) i diritti di segreteria ammontano rispettivamente ad € 0,52 ed € 0,26 a seconda che sia o meno prevista l'applicazione dell'imposta di bollo.

Visto che, conseguentemente, il costo della nuova CIE risulta essere pari ad € 22,21 (*€ 16,79 per le spese sostenute dallo Stato, € 5,16 per i diritti fissi ed € 0,26 per i diritti di segreteria*) e ciò non rende agevole per il Servizio demografico la gestione del resto in contanti.

Rilevato che analogo problema è stato rilevato per il pagamento delle certificazioni e degli altri documenti amministrativi.

Visto al riguardo l'art. 40 della L. 08.06.1962, n. 604 e successive modifiche ed integrazioni che disciplina la riscossione dei diritti di segreteria secondo le modalità riportate, ed in particolare nella tabella D della citata Legge e l'art. 2, comma 15 della L. 15.05.1997, n. 127 (*Disposizioni in materia di stato civile e di certificazione anagrafica*) prevede che i Comuni, che non versino nella situazione strutturale deficitaria di cui all'art. 45 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504 e successive modifiche, possono prevedere la soppressione o riduzione di diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio dei certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'Ente locale.

Ritenuto di proporre al riguardo, al fine di evitare forti disagi per gli utenti e per gli operatori causati dal pagamento in contanti delle somme, a partire dal prossimo mese di luglio la rimodulazione dei diritti di segreteria come segue:

- CIE: costo diritti segreteria € 0,25 (*anziché € 0,26 come previsto dal Ministero*);
- carte identità cartacee (quando ancora rilasciate): costo diritti segreteria € 0,24;
- certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie: costo diritti segreteria € 0,50 per rilascio di certificazioni in bollo ed € 0,25 per rilascio di certificazioni esenti dal bollo.

Rilevato che in tal modo i costi a carico del cittadino per il rilascio dei documenti/atti sarebbero pertanto i seguenti:

- per la CIE € 22,20 (*anziché € 22,21*),
- per la carta d'identità cartacea, rilasciata solo per comprovati motivi di urgenza (con il costo dei diritti di segreteria fissati ad € 0,24) il costo complessivo per il rilascio della medesima sarebbe di € 5,40 (*anziché € 5,42*);
- per le certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie in bollo € 16,50 (*€ 16,00 di imposta di bollo e € 0,50 per diritti di segreteria*) ed € 0,25 per i certificati esenti (*anziché rispettivamente € 16,52 ed € 0,26*);

Visto l'articolo 3 del R.D. 18.06.1931, n. 773 che stabilisce che il Sindaco è tenuto a rilasciare alle persone aventi nel comune la loro residenza o la loro dimora una carta d'identità conforme al modello stabilito dal Ministero dell'Interno.

Preso atto dell'art. 291 del R.D. 06.05.1940, n. 635 che al secondo e terzo comma stabilisce che all'atto del rilascio o del rinnovo i Comuni sono autorizzati ad esigere, oltre che i *“diritti di segreteria”*, un diritto che comunemente viene chiamato *“diritto fisso”* e che, in caso di smarrimento, il duplicato della carta d'identità è soggetto al pagamento di *“doppio diritto”*.

Visto l'articolo 40 della L. 08.06.1962, n. 604 che alla tabella D prescrive che il diritto fisso da esigere dai Comuni, oltre al diritto di segreteria di cui al medesimo allegato, all'atto del rilascio o del rinnovo della carta d'identità, *“non può essere stabilito in misura superiore a 5,16 euro”*.

Considerato che il comma 15 dell'art. 2 della L. 15.05.1997, n. 127 ha dato facoltà ai Comuni, che non versino nelle condizioni strutturalmente deficitarie, di *“... prevedere la soppressione o*

riduzione di diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio di certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'ente locale...".

Rilevato come l'articolo 10 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito nella L. 11.08.2014, n. 114 al comma 2 abbia prescritto che l'articolo 30, secondo comma, della L. 15.11.1973, n. 734 è sostituito con il seguente: *"Il provento annuale dei diritti di segreteria è attribuito integralmente al Comune o alla Provincia"*.

Visto il D.L. 31.01.2005, n.7 convertito in L. 31.03.2005, n. 43, che ha istituito la carta d'identità elettronica (di seguito *"CIE"*) destinata a sostituire in tutto quella cartacea.

Visto il comma 3 dell'art. 10 del D.L. 19.06.2015, n. 78 convertito in L. 06.08.2015, n.125 con il quale il Ministero dell'Interno è stato incaricato di definire le caratteristiche tecniche di produzione ed emissione della *"nuova carta di identità elettronica"* (di seguito *"nuova CIE"*), che deve sostituire il previgente modello di CIE sperimentata dai Comuni e ritenuta non più adeguata, abbandonando del tutto la carta di identità cartacea.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno dd. 23.12.2015 con il quale sono state stabilite le caratteristiche di cui sopra e la Circolare dello stesso Ministero n. 10 del 10.06.2016 con la quale si è fornito, tra l'altro, il calendario dell'inizio della installazione delle apparecchiature e della sperimentazione di rilascio della nuova CIE.

Dato atto che, secondo quanto dispone il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 25.05.2016, il corrispettivo da riversare allo Stato è pari per ogni carta di identità ad € 16,79 (inclusa IVA nella misura di legge) ed il relativo mandato dovrà essere eseguito il quindicesimo giorno e l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese con imputazione al cap X, capitolo 3746, con causale *"Comune di Cinte Tesino corrispettivo per il rilascio di n..... carte di identità elettroniche"* presso la Tesoreria di Roma Succursale (n. 348) al seguente IBAN: IT81J0100003245348010374600 dandone comunicazione al Ministero dell'Interno.

Atteso che al costo della Carta di Identità Elettronica di cui al sopra citato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dd. 25.05.2016, commisurato in complessivi € 16,79, dovrà essere aggiunto anche il diritto fisso ed il diritto di segreteria comunale, comportando pertanto un costo totale complessivo di € 22,21.

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 11 del 04.07.2016 che ha stabilito, per la nuova CIE, le modalità di riversamento dei corrispettivi (€ 16,79) spettanti al Ministero, i periodi di versamento dei medesimi, e la riassegnazione di una parte delle somme ai comuni (€ 0,70 a carta).

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 4/2017 di data 31.03.2017 che ribadisce le indicazioni in ordine all'emissione della nuova CIE e sottolinea che a partire dal 26.04.2017 verrà avviata una graduale abilitazione dei restanti Comuni all'emissione della CIE.

Rilevato come le somme previste per il rilascio della nuova CIE, comportano la disponibilità di molti centesimi di euro, spesso non in possesso dei cittadini per il pagamento, né degli operatori per i resti, e precisamente:

- rilascio di nuova CIE:

- corrispettivo ministeriale	€ 16,79
- diritto fisso comunale	€ 5,16
- diritto di segreteria comunale	€ 0,26
- TOTALE:	€ 22,21

- rilascio di nuova CIE a seguito di smarrimento:

- corrispettivo ministeriale	€ 16,79
- diritto fisso comunale	€ 10,32
- diritto di segreteria comunale	€ 0,26
- TOTALE	€ 27,37

Rilevato altresì che analogo problema si ha per il pagamento dei certificati e degli altri documenti amministrativi ove il costo sostenuto dal cittadino per il rilascio delle certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie in bollo è pari ad € 16,52 (€ 16,00 di imposta di bollo e € 0,52 per

diritti di segreteria) ed € 0,26 per certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie rilasciate in esenzione dall'imposta di bollo.

Verificata l'opportunità di arrotondare le cifre suddette, nei loro totali, sopprimendo o riducendo i diritti spettanti al Comune, per agevolare in tal modo i cittadini agli sportelli e gli operatori che avrebbero così maggiori possibilità di produrre i resti eventuali per i pagamenti in contante sia per quanto riguarda gli importi delle carte d'identità elettroniche e cartacee sia per quanto riguarda certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie in bollo e esenti dall'imposta di bollo.

Accertato come, con la stessa Circolare n. 11, di cui sopra il Ministero dell'Interno abbia comunicato ai Comuni: *“Si raccomanda ai Comuni di adottare ogni utile iniziativa idonea ad assicurare il rilascio della nuova CIE in via prioritaria e prevalente, al fine di consentire la diffusione del nuovo documento d'identità...”*;

Preso atto che l'articolo 40 della L. 08.06.1962, n. 604 e successive modifiche ed integrazioni disciplina la riscossione dei diritti di segreteria secondo le modalità riportate, in particolare, nella tabella D della citata Legge e l'articolo 2, comma 15, della Legge 15.05.1997, n. 127 (Disposizioni in materia di stato civile e di certificazione anagrafica) prevede che i Comuni che non versino nella situazione strutturale deficitaria di cui all'art. 45 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 504 e successive modifiche, possono prevedere la soppressione o riduzione di diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio dei certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'Ente locale o limitatamente alla quota destinata esclusivamente a vantaggio dell'Ente locale.

Ritenuto pertanto opportuno prevedere, a partire dal giorno 01.07.2018, la riduzione dei diritti segreteria come segue:

- carta di identità elettronica: riduzione dei diritti segreteria da € 0,26 ad € 0,25;
- carta di identità elettronica in caso di smarrimento: riduzione dei diritti segreteria da € 0,26 ad € 0,24;
- carte identità cartacee (ove ancora rilasciate): riduzione dei diritti segreteria da € 0,26 ad € 0,24;
- rilascio certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie: riduzione dei diritti segreteria da € 0,52 ad € 0,50 se rilasciate in bollo e riduzione dei diritti segreteria da € 0,26 ad € 0,25 se rilasciate esenti dal bollo.

Preso atto pertanto che a seguito di tale riduzione dei diritti di segreteria i costi – per il cittadino – dei documenti/atti risultano essere i seguenti:

- carta di identità elettronica (CIE): € 22,20 (anziché € 22,21);
- carta di identità elettronica (CIE) in caso di smarrimento: € 27,35 (anziché € 27,37);
- carta di identità cartacea (ove ancora rilasciata) € 5,40 (anziché € 5,42);
- certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie in bollo: € 16,50 (anziché € 16,52);
- certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie in esenzione dall'imposta di bollo: € 0,25 (anziché € 0,26).

Rilevato che tale riduzione dei diritti di segreteria porterà, in base al numero delle carte di identità, certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie rilasciate nel corso dell'anno, complessivamente ad una stimata minore entrata presunta di € 15,00.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige (D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L – modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 02.05.2013, n. 3, dalla L.R. 09.12.2014, n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla L.R. 15.12.2015, n. 31, con particolare riferimento all'articolo 36 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite.

Visto il vigente Statuto Comunale.

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Viste la L.R. 03.08.2015, n. 22 e la L.P. 09.12.2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Visti il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e il D.Lgs. 10.08.2014, n. 126.

Considerato che, in esecuzione della L.P. 18/2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento Contabile e Finanziario nei Comuni della Regione Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L.

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 79 - 4° comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 28 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione:

- ✓ da parte del Responsabile del Servizio Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile e della copertura finanziaria.
- ✓ da parte del Responsabile dei Servizi Demografici sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa.

A seguito di distinte votazioni

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di stabilire, per le motivazioni in premessa esposte, i diritti segreteria come segue:
 - carta di identità elettronica (CIE): € 0,25
 - carta di identità elettronica (CIE) in caso di smarrimento: € 0,24
 - carta identità cartacea, ove ancora rilasciata: € 0,24
 - certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie: € 0,50 se rilasciate in bollo ed € 0,25 se rilasciate esenti dal bollo.
2. di stabilire che i diritti di segreteria come quantificati al precedente punto sub. 1) decorreranno dal giorno 01 luglio 2018.
3. di prendere atto conseguentemente che a seguito di tale riduzione dei diritti di segreteria i costi – per il cittadino – dei documenti/atti risultano essere i seguenti:
 - carta di identità elettronica (CIE): € 22,20 (anziché € 22,21)
 - carta di identità elettronica (CIE) in caso di smarrimento: € 27,35 (anziché € 27,37)
 - carta di identità cartacea (ove ancora rilasciata) € 5,40 (anziché € 5,42)
 - certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie in bollo: € 16,50 (anziché € 16,52)
 - certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie in esenzione dall'imposta di bollo: € 0,25 (anziché € 0,26).
4. di dare atto che il corrispettivo di € 16,79 (inclusa IVA) per ogni CIE emessa, sarà riversato dal Comune di Cinte Tesino allo Stato per la successiva riassegnazione al Comune della propria quota di competenza, pari ad € 0,70 per ciascuna CIE rilasciata.
5. di prendere atto che tale riduzione dei diritti di segreterie porterà, complessivamente, ad una

minore entrata presunta di € 15,00.

6. di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile a' sensi del comma 4, dell'art. 79 del D.P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Buffa Angelo

IL SEGRETARIO

Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **22/06/2018** al **02/07/2018** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.